



IL COMMERCIO CON L'ESTERO IN LOMBARDIA

2° TRIMESTRE 2021

Sommario

ABSTRACT	3
Il commercio con l'estero della Lombardia nel 2° trimestre 2021	4
1. Le esportazioni	6
1.1 Analisi per classificazione merceologica	7
1.2 Analisi per aree e paesi di destinazione	8
1.3 Analisi per provincia	9
2. Le importazioni	16

ABSTRACT

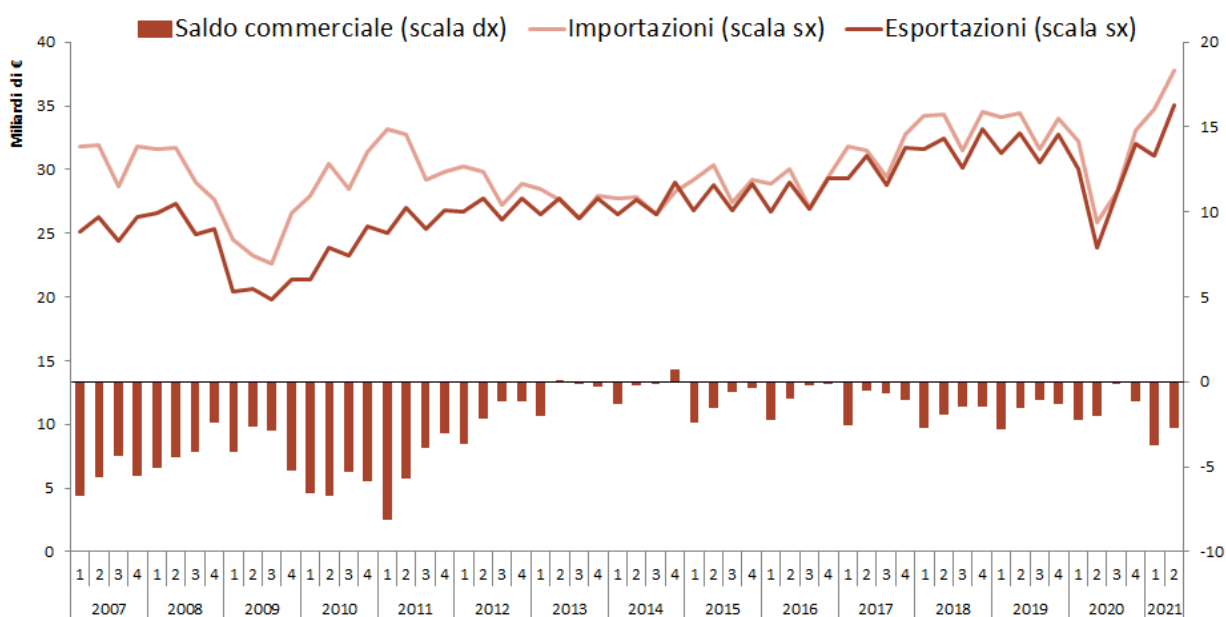
- Lombardy posted a record figure for exports in the 2nd quarter of 2021, over 35 billion Euro, while imports exceeded 37 billion Euro.
- Export growth is +12.9% compared with the first quarter of 2021 and an amazing +46.7% on the same quarter of 2020. In comparison with the 2019 average levels, exports from Lombardy are now up by +9.9% as the region fully recovers on pre-crisis values.
- The best performing sectors remain basic metals and metal products, machinery and equipment, while exports of textiles, wearing apparel, leather and related products continue to suffer.
- The comparison with the 2019 average level is extremely positive for basic metals and metal products (+25.2%), chemicals and chemical products (+17.7%), rubber and plastic products (+15.7%), food products (+15.2%), computer, electronic and optical products (+13.9%).
- Good results also for motor vehicles and other transport equipment (+8.8%), machinery and equipment (+5.3%) and "other manufactured goods" – mainly furniture (+3.7%).
- Still below pre-crisis levels the performance of basic pharmaceutical products and pharmaceutical preparation (-1.3%) and textiles, wearing apparel, leather and related products (-5.2%).
- Exports to the People's Republic of China grow by a staggering +34.9% on the 2019 average, followed by Turkey (+25.7%), United Kingdom (+22%) Brazil (+16.3%), Germany (13.4%).
- Year on year data show a growth by +36.7% for exports to the European Union and +80.3% for Central and South America, due to the extremely low levels posted in 2020. Some areas haven't recovered pre-crisis levels, e.g. the Middle East (-3.5%) and Central Asia (-12%).
- Almost all of Lombardy's 12 provinces have now fully recovered in comparison with the 2019 average, notably Mantua (+29%), Cremona (22.6%) and Brescia (21.9%).
- Double digits on pre-pandemic levels also for Sondrio (+15.2), Monza and Brianza (+14.5%), Lecco (+13%) and Bergamo (+12.9%).
- Positive results are recorded also for the provinces of Lodi (+9.9%), Varese (+6.8%), Como (+3.7%) and Milan (+2.2%).
- Pavia is recovering and is still below 2019 average levels by -7.4%, in spite of year on year growth.
- In the 2nd quarter of 2021, Lombardy imports improve both on the 2019 average (+12.6%) and compared to the previous quarter (+8.6%). The trend year on year is +45.8%.
- The regional trade of Lombardy deficit is now down at -2.7 billion Euro.

Il commercio con l'estero della Lombardia nel 2° trimestre 2021

In generale, la dinamica congiunturale dell'export è stata positiva per tutte le regioni italiane nel secondo trimestre, con le sole eccezioni del Lazio (-6,5%) e della Basilicata (-14,5%). Il dato tendenziale è positivo per tutto il territorio nazionale, in ragione dei bassi livelli registrati nel secondo trimestre 2020, con un incremento considerevole per la Sardegna (+172,2%) e meno intenso per la Puglia (+22,1%) e il Lazio (+25,9%). I maggiori contributi alla crescita tendenziale provengono dal Nord e principalmente dalla Lombardia che, con un incremento dell'export del 46,7%, contribuisce da sola per quasi 13 punti percentuali alla crescita tendenziale dell'export nazionale (+49,1%). Rispetto al livello medio del 2019 solo tre regioni scontano ancora un gap da recuperare: Lazio -1,9%, Puglia -4,7% e Basilicata -21,8% mentre le altre registrano tutte un incremento dei valori: dal +2,6% della Sardegna al +66,7% del Molise. L'export lombardo registra complessivamente un incremento congiunturale del +12,9% nel secondo trimestre, con il valore esportato che supera i 35 miliardi di euro segnando un nuovo punto di massimo storico. Anche le importazioni segnano un nuovo punto di massimo con oltre 37 miliardi di euro e un incremento congiunturale dell'8,6%. Questi risultati portano ad una flessione del deficit commerciale regionale rispetto al trimestre precedente, che si attesta ora a -2,7 miliardi di euro.

Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Lombardia

Dati trimestrali in miliardi di euro



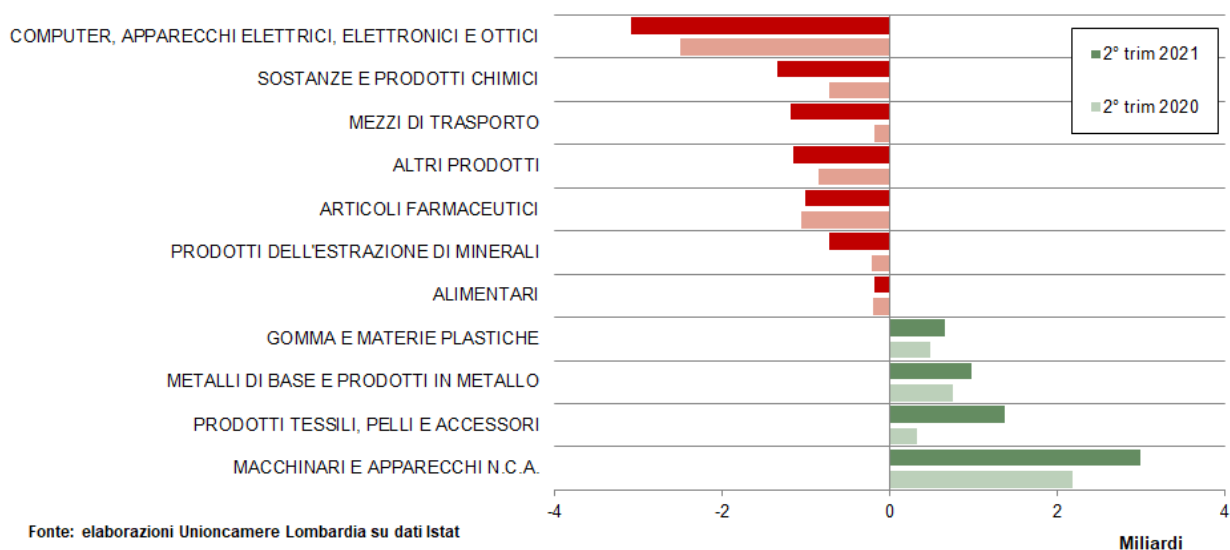
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

In questo quadro estremamente positivo e dinamico, i macchinari ed apparecchi n.c.a.¹ si confermano la categoria merceologica dell'export regionale con il saldo positivo più rilevante (+3,0 miliardi), in aumento rispetto ai +2,2 miliardi dello scorso anno. Seguono, a distanza, i prodotti tessili-pelli-accessori (+1,4 miliardi), i metalli di base e prodotti in metallo (+977 milioni) e la gomma e materie plastiche (+652 milioni), anch'essi con saldi in aumento rispetto allo scorso anno.

Si registra un saldo negativo particolarmente significativo per computer-apparecchi elettrici-elettronici (-3,1 miliardi), in incremento rispetto allo scorso anno. Meno pesante il saldo negativo per sostanze e prodotti chimici (-1,4 miliardi) quasi raddoppiato rispetto allo scorso anno, e i mezzi di trasporto (-1,2 miliardi il saldo attuale contro il -184 milioni del 2020). Il saldo negativo cresce anche per i prodotti dell'estrazione di minerali (da -210 milioni a -718 milioni) ed è stazionario per i prodotti farmaceutici (-1,0 miliardi). Si riduce, invece, per i prodotti alimentari: da -203 milioni a -178 milioni.

Saldo commerciale in valore a prezzi correnti - Lombardia

Dati per classificazione merceologica in miliardi di euro



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Istat

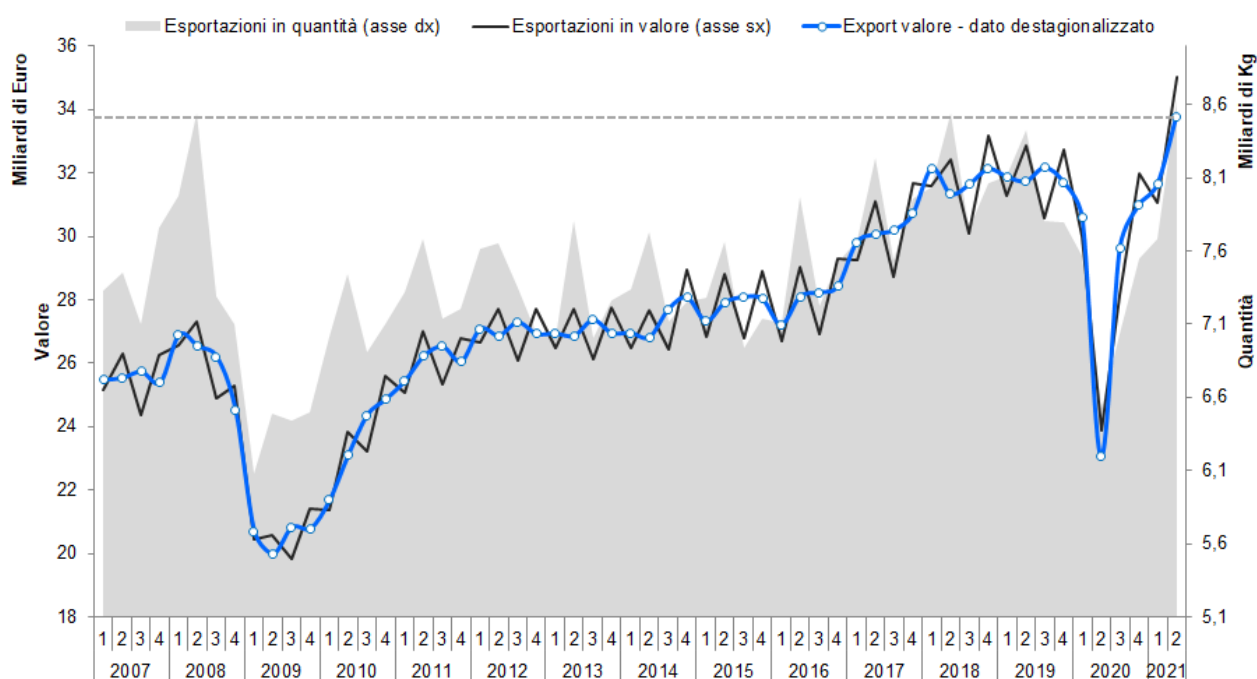
¹ N.c.a.: non codificato altrove.

1. Le esportazioni

Nel secondo trimestre le imprese manifatturiere hanno incrementato la loro attività e gli scambi con l'estero hanno ripreso vigore, dando un nuovo slancio alle esportazioni della nostra regione. Il valore delle esportazioni originate dalla Lombardia supera così i 35 miliardi di Euro, nuovo punto di massimo storico. Vista l'eccezionalità dei risultati per alcuni trimestri del 2020, a volte il confronto tendenziale non risulta significativo. In questo trimestre la variazione rispetto al secondo trimestre 2020 raggiunge il +46,7%, valore elevato dovuto al confronto con il punto di minimo storico registrato proprio nel secondo trimestre 2020. Per questo è utile considerare sia la variazione sul trimestre precedente (+12,9%) sia la variazione rispetto al livello medio del 2019 (+9,9%), considerandolo come livello pre-crisi di riferimento. Questi dati ulteriori confermano il positivo andamento delle esportazioni lombarde, evidenziando sia un'accelerazione congiunturale sia il netto superamento dei livelli pre-crisi.

Occorre considerare anche che il valore delle esportazioni risente degli incrementi di prezzo dei prodotti che si stanno registrando ultimamente, e per questo è importante notare come anche in quantità le esportazioni siano in crescita negli ultimi trimestri segnando un +32,4% tendenziale e un +12,4% rispetto al trimestre precedente. Pertanto, anche in questo caso i livelli pre-crisi sono superati in modo significativo (+7,5%).

**Esportazioni in valore a prezzi correnti e quantità
Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

1.1 Analisi per classificazione merceologica

I prodotti manifatturieri rappresentano circa il 98% del valore esportato dalla Lombardia e in questo trimestre registrano, a fianco di un incremento del 46,7% tendenziale, un incremento congiunturale altrettanto significativo (+12,8%). Queste dinamiche riescono a colmare completamente il divario con i livelli pre-crisi (media 2019), superandoli del 10,4%.

La contrazione dei valori rispetto alla media 2019 è ormai limitata a sole due tipologie di prodotto: i prodotti tessili-pelli-accessori (-5,2%) - che sono stati i più colpiti dalla crisi sia per l'intensità della caduta che per una fase di recupero più lenta e difficoltosa - e gli articoli farmaceutici (-1,3%) che dopo l'exploit dello scorso anno si stanno assestando sui livelli 2019. Le restanti tipologie di prodotto riescono tutte a superare il valore medio esportato nel 2019. In particolare, registrano incrementi a due cifre i metalli di base e prodotti in metallo (+25,2%), le sostanze e prodotti chimici (+17,7%), la gomma e le materie plastiche (+15,7%), i prodotti alimentari (+15,2%) e i computer-apparecchi elettrici-elettronici (+13,9%). Più contenuto l'incremento registrato per i mezzi di trasporto (+8,8%), i macchinari ed apparecchi n.c.a. (+5,3%) e l'aggregato degli altri prodotti (+3,7%), per la maggior parte mobili. I prodotti di punta dell'export lombardo restano i macchinari ed apparecchi n.c.a (18,9% la quota in valore sull'export regionale) e i metalli di base e prodotti in metallo (17,6%) che, con i computer-apparecchi elettronici-elettrici (12%) e le sostanze e prodotti chimici (11,7%) rappresentano oltre il 60% dell'export regionale.

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali, annue e variazione rispetto al livello pre-crisi (media 2019) e quote per prodotto

	Anno 2020	1°trim 2021	2°trim 2021	Var. % su media 2019	Quote
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	-12,1	9,1	43,1	5,3	18,9%
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	-13,2	12,2	67,5	25,2	17,6%
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	-5,7	16,3	46,3	13,9	12,0%
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	-7,4	5,6	38,4	17,7	11,7%
PRODOTTI TESSILI, PELLI E ACCESSORI	-19,7	-4,7	73,1	-5,2	9,9%
MEZZI DI TRASPORTO	-15,1	4,4	73,7	8,8	6,4%
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	-9,1	6,8	42,2	15,7	6,3%
ALTRI PRODOTTI	-15,7	0,6	55,5	3,7	6,1%
PRODOTTI ALIMENTARI	1,3	1,3	23,6	15,2	5,6%
ARTICOLI FARMACEUTICI	7,6	-26,0	-0,4	-1,3	5,5%
TOTALE MANUFATTI	-10,2	3,9	46,7	10,4	100,0%
TOTALE Export	-10,6	3,5	46,7	9,9	

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

1.2 Analisi per aree e paesi di destinazione

Nel secondo trimestre 2021 l'attività produttiva a livello globale è proseguita senza subire particolari restrizioni e quindi, nonostante l'emergenza sanitaria, gli scambi internazionali hanno mantenuto un'impronta positiva. Anche in questo caso tutte le destinazioni registrano incrementi tendenziali consistenti (dal +22,0% del Medio Oriente al +80,3% dell'America centro-meridionale) in ragione del confronto con i bassi livelli di export registrati nel secondo trimestre 2020. Complessivamente l'andamento positivo viene confermato anche dal confronto con il livello pre-crisi, rispetto al quale si registra un incremento del 9,8% a livello globale (escluse provviste di bordo, territori non specificati e altri territori). Considerando le singole aree, si osservano alcune destinazioni che devono ancora completare la fase di recupero dei livelli medi del 2019: il Medio Oriente (-3,5%), gli Altri paesi africani (-5,8%) e l'Asia centrale (-12,0%). Verso le restanti destinazioni la Lombardia riesce ad incrementare il valore dell'export rispetto al livello pre-crisi.

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali, annue e rispetto al periodo pre-crisi (media 2019) e quote per paese/area geografica

AREE / PAESI	Anno 2020	1°trim 2021	2°trim 2021	Var. % su media 2019	Quote
UNIONE EUROPEA 28	-10,6	10,8	36,7	4,1	52,7%
PAESI EXTRA UE	-11,2	-4,3	60,4	16,8	47,3%
<i>Paesi europei non Ue</i>	-7,4	4,9	38,3	7,9	11,1%
<i>Asia orientale</i>	-8,7	10,7	39,8	8,2	10,3%
<i>America settentrionale</i>	-6,8	-28,9	45,4	8,0	8,6%
<i>Medio Oriente</i>	-7,5	-4,2	22,0	-3,5	3,6%
<i>America centro-meridionale</i>	-14,1	1,6	80,3	8,3	2,7%
<i>Africa settentrionale</i>	-12,7	1,1	43,7	1,4	2,0%
<i>Asia centrale</i>	-20,4	-6,9	51,4	-12,0	1,5%
<i>Altri paesi africani</i>	-17,5	-21,9	42,0	-5,8	0,9%
<i>Oceania e altri territori</i>	-4,7	18,8	48,0	18,8	0,9%
MONDO (1)	-10,9	4,2	47,0	9,8	100%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

(1) Escluse provviste di bordo, territori non specificati e altri territori

Considerando i principali paesi delle aree geografiche si riscontra il superamento dei livelli 2019 nell'Unione europea per tutti i principali paesi: Germania (+13,4%), Francia (+9,6%), Spagna (+12,2%) e Regno Unito (+22,0%). Anche in America settentrionale il risultato positivo interessa sia gli Stati Uniti (+8,1%) che il Canada (+7,6%). In America centro-meridionale i livelli pre-crisi sono superati significativamente dal Brasile (+16,3%) mentre il Messico si ferma molto vicino alla media 2019 (+0,6%). Nelle altre aree alcuni paesi mostrano ancora segni negativi, quali: l'Algeria (-24,9%), Hong Kong (-11,1%), il Giappone (-10,6%), l'Arabia Saudita (-7,8%), la Corea del sud (-5,3%), la

Russia (-2,1%). Il recupero è invece completo per la Cina (+34,9%), Israele (+21,0%), l'Egitto (+18,9%), la Tunisia (+7,8%) e il Marocco (+4,0%). Gli Emirati Arabi Uniti registrano un incremento meno intenso fermandosi al +1,0%.

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali, annue e rispetto al periodo pre-crisi (media 2019) per i principali paesi delle aree geografiche e lo quota valore export sul totale della relativa area geografica

AREE	PAESI	Anno 2020	1°trim 2021	2°trim 2021	Var. % su media 2019	Quota sul totale area 2021
UE28	Germania	-10,9	9,2	44,1	13,4	23,1
	Francia	-12,8	9,0	49,0	9,6	17,2
	Spagna	-12,7	17,7	61,5	12,2	10,0
	Regno Unito	-14,5	20,7	86,6	22,0	8,1
America sett.	Stati Uniti	-6,1	-30,1	45,2	8,1	89,1
	Canada	-12,6	-17,2	46,8	7,6	10,9
Europa non UE	Svizzera	-4,8	4,6	29,5	7,3	50,5
	Turchia	-0,9	13,6	60,1	25,7	18,6
	Russia	-15,3	-2,2	49,9	-2,1	14,3
Asia orientale	Cina	-1,5	36,4	49,8	34,9	40,4
	Giappone	-15,3	-15,1	35,4	-10,6	13,0
	Corea del sud	-6,3	2,0	23,3	-5,3	11,8
	HONG KONG	-22,3	11,8	53,5	-11,1	10,9
Asia centrale	India	-19,9	-1,2	55,4	-11,7	61,4
Medio oriente	Emirati Arabi Uniti	-1,8	11,9	45,6	1,0	25,1
	Arabia Saudita	-6,9	9,6	-7,1	-7,8	19,5
	Israele	-5,1	-49,9	57,9	21,0	19,4
America centro-sud	Brasile	3,5	12,6	76,9	16,3	31,8
	Messico	-23,9	-11,9	82,0	0,6	28,8
Africa settentrionale	Egitto	3,4	-9,2	54,0	18,9	33,6
	Tunisia	-13,1	-0,3	63,3	7,8	24,8
	Marocco	-14,9	4,3	54,8	4,0	18,3
	Algeria	-23,1	8,6	-1,6	-24,9	17,7
	MONDO (1)	-10,9	4,2	47,0	9,8	

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

(1) Escluse provviste di bordo, territori non specificati e altri territori

1.3 Analisi per provincia

L'incremento tendenziale interessa tutte le provincie lombarde: dal +20,2% di Pavia fino al +66,4% di Mantova, dati che risentono della forte contrazione registrata nel 2020 e del relativo rimbalzo. Considerando però la variazione rispetto al livello pre-crisi, si evidenzia Pavia come unica provincia che ancora fatica a colmare il divario accumulato (-7,4%).

Registrano incrementi a due cifre rispetto alla media 2019, grazie al contributo di metalli di base e prodotti in metallo: Mantova (+29,0%); Cremona (+22,6%); Brescia (+21,9%). Seguono: Sondrio (+15,2%), grazie ancora al contributo dei prodotti in metallo ma anche di mezzi di trasporto e macchinari; Monza e Brianza (+14,5%), che oltre al forte contributo dei metalli di base e prodotti in metallo vede incrementi significativi diffusi alla maggior parte delle tipologie di prodotto; Lecco (+13%), che oltre al contributo dei metalli di base e prodotti in metallo

registra un forte incremento di computer, apparecchi elettrici ed elettronici; Bergamo (+12,9%), per la quale i contributi più significativi provengono da macchinari ed apparecchi, prodotti chimici, mezzi di trasporto e prodotti in gomma e materie plastiche. Meno intensa la crescita delle provincie di Lodi (+9,9%), Varese (+6,8%) e Como (+3,7%), per le quali pesa il calo dell'export di prodotti tessili-pelli-accessori (-24%), e Milano (+2,2%). L'export del solo settore manifatturiero di Pavia perde invece l'8,5% rispetto al valore medio del 2019, contro il -7,4% del totale export della provincia, a causa del forte contributo negativo dei prodotti tessili-pelli-accessori che vedono ridurre il valore esportato dell'81% rispetto al livello pre-crisi. Un contributo negativo significativo deriva anche da coke e prodotti petroliferi raffinati (-39%). All'opposto sono le esportazioni di articoli farmaceutici, prodotti alimentari, macchinari ed apparecchi e articoli in gomma e materie plastiche a incrementare il loro valore rispetto al 2019.

La Lombardia presenta una rilevante diversificazione a livello territoriale per quanto riguarda le tipologie di prodotto maggiormente esportate, ma meno per le destinazioni prevalenti. Considerando il maggior **dettaglio merceologico** disponibile (gruppo CPATECO 2007), i metalli di base preziosi e altri non ferrosi sono i prodotti più esportati in questo trimestre dalle provincie di Brescia (12,5% dell'export complessivo) e Sondrio (11,2%). Per Como (13,4%) e Monza-Brianza (9,3%) i prodotti più esportati sono i mobili. Bergamo ha esportato più macchine di impiego generale (9,6%); Cremona, tubi e condotte (16,7%); Lecco, altri prodotti in metallo (11,6%); Lodi, apparecchi per le telecomunicazioni (23,3%); Mantova, autoveicoli (15,5%); Varese, articoli in materie plastiche (9,0%). Per Pavia (14,8%) e Milano (9,0%) i prodotti più esportati sono stati i medicinali e preparati farmaceutici.

Relativamente alle **destinazioni prevalenti per l'export**, la Germania rimane il principale mercato per quasi tutte le provincie lombarde anche in questo trimestre, con le sole eccezioni di Milano che ha esportato *in primis* verso gli Stati Uniti (10%) e la Svizzera (8,6%). Lodi verso la Spagna (38,4%). Pavia verso la Francia (14,6%). Le quote maggiori di export verso la Germania si registrano per le provincie di Brescia (19,5%), Lecco (19,2%), Mantova (18,0%). Seguono: Bergamo (17,4%), Sondrio (16,9%), Cremona (16,4%), Como (14,3%), Varese (13,3%) e Monza-Brianza (12,7%).

Valore delle esportazioni: variazioni tendenziali, annue rispetto al periodo pre-crisi (media 2019) e quote provinciali

Provincia	Anno 2020	1°TRIM 2021	2° TRIM 2021	Var. % su media 2019	Quote
Milano	-12,5%	-3,8%	39,6%	2,2%	33,1%
Brescia	-9,3%	12,4%	62,6%	21,9%	14,3%
Bergamo	-11,8%	6,8%	50,9%	12,9%	13,2%
Monza e Brianza	-7,1%	10,5%	49,1%	14,5%	7,9%
Varese	-7,3%	-2,8%	40,9%	6,8%	7,5%
Mantova	-7,6%	15,7%	66,4%	29,0%	6,1%
Como	-12,5%	-1,6%	49,4%	3,7%	4,3%
Cremona	-11,9%	21,3%	56,1%	22,6%	4,1%
Lecco	-8,9%	4,9%	47,6%	13,0%	3,6%
Lodi	-3,9%	22,4%	35,3%	9,9%	2,8%
Pavia	-15,7%	-9,8%	20,2%	-7,4%	2,7%
Sondrio	0,2%	-5,7%	21,4%	15,2%	0,6%
LOMBARDIA	-10,6%	3,5%	46,7%	9,9%	100,0%

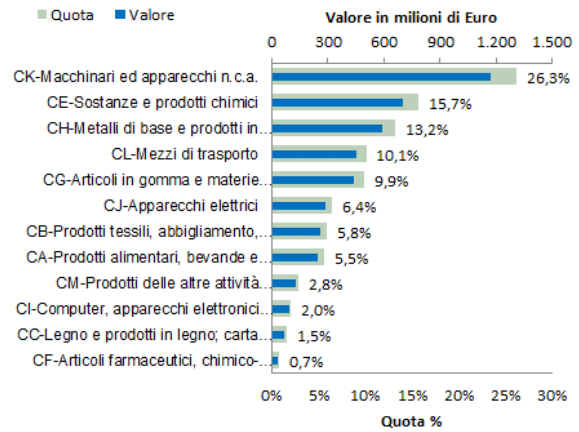
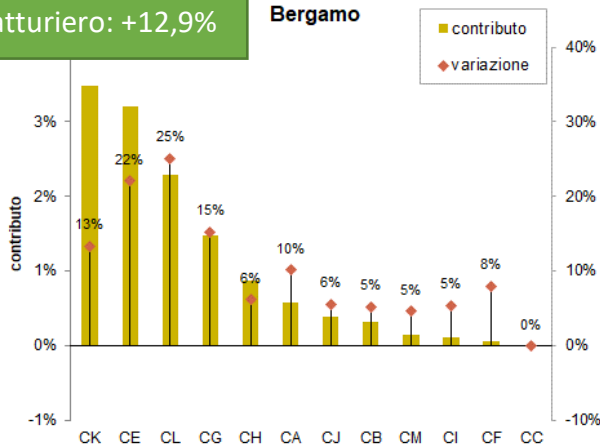
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Analizzando a livello territoriale il dettaglio delle esportazioni del solo settore manifatturiero per divisione di attività economica ATECO 2007, si possono cogliere alcune specificità delle province lombarde grazie all'analisi del contributo che ogni divisione ATECO fornisce alla variazione complessiva del settore manifatturiero. Per questo trimestre la variazione del secondo trimestre è calcolata rispetto alla media 2019 assunta come livello pre-crisi. Il contributo misura l'apporto della variazione di una divisione ATECO alla variazione complessiva del settore manifatturiero della provincia. Quest'ultima corrisponde quindi alla somma algebrica dei contributi attribuibili a ciascuna delle divisioni che la compongono.

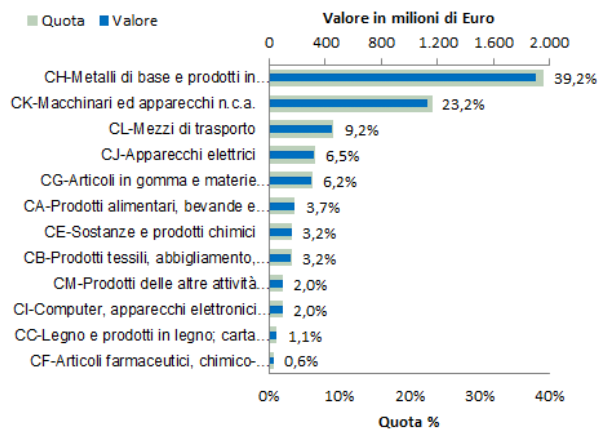
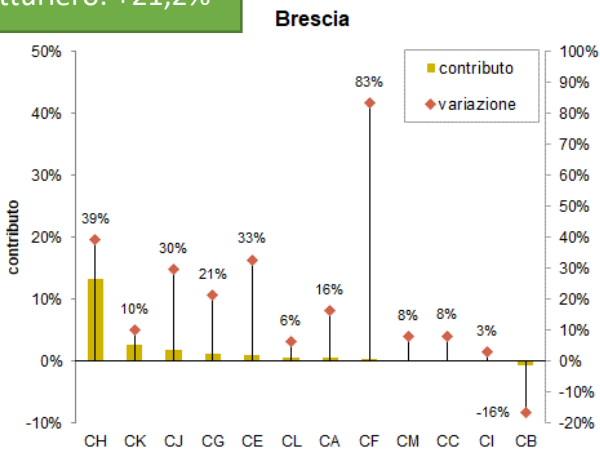
Nei grafici delle pagine seguenti, sulla destra i dati a valore del trimestre per i principali prodotti (istogrammi scuri) e la loro quota percentuale sul totale provinciale (istogrammi chiari). Sulla sinistra, in etichetta il dato della variazione del secondo trimestre 2021 sulla media 2019 complessiva per il manifatturiero (verde o rosso se in attivo o in passivo), il contributo percentuale dei prodotti alla variazione complessiva (istogrammi con i valori sull'asse verticale di sinistra) e la variazione sulla media 2019 degli stessi prodotti (linea nera con i valori sull'asse verticale di destra).

Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % su media 2019, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 2° trimestre 2021

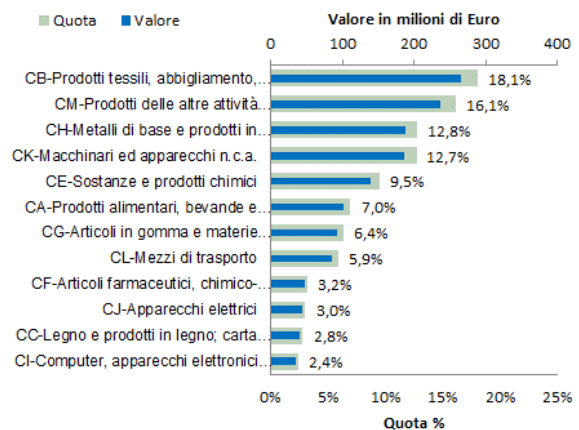
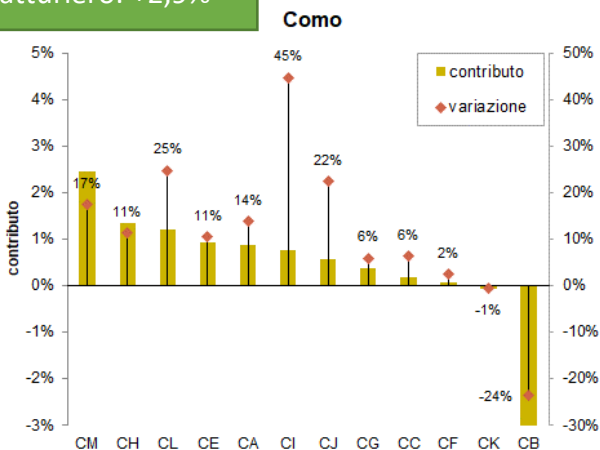
Manifatturiero: +12,9%



Manifatturiero: +21,2%



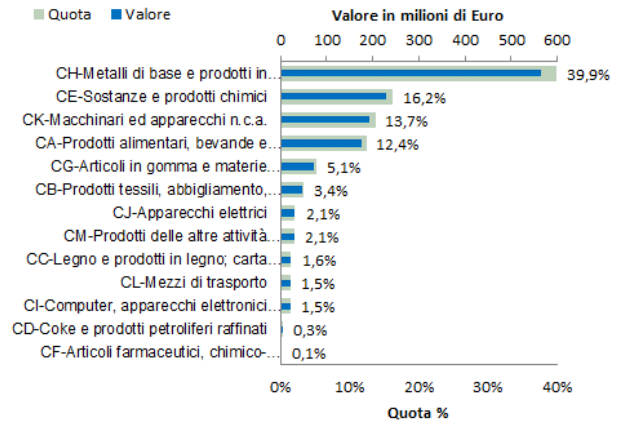
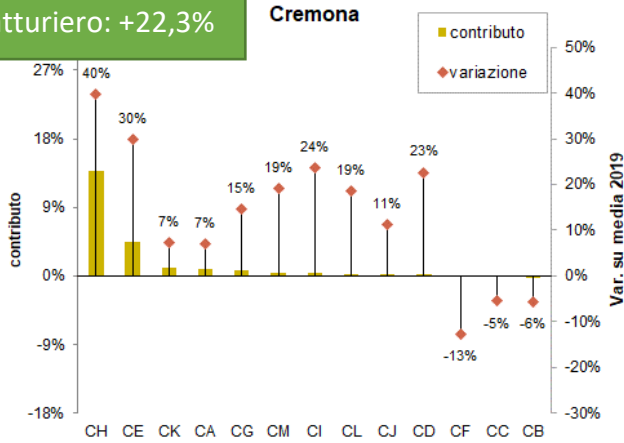
Manifatturiero: +2,9%



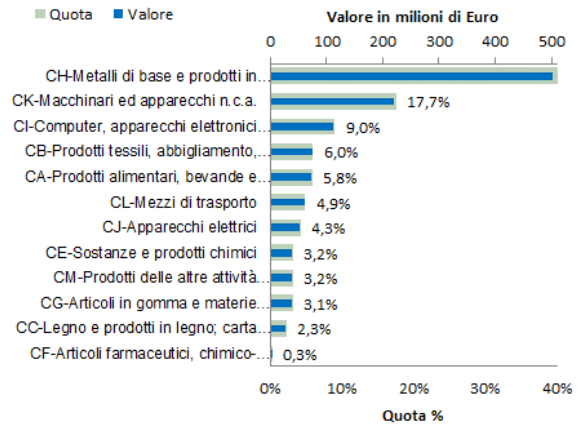
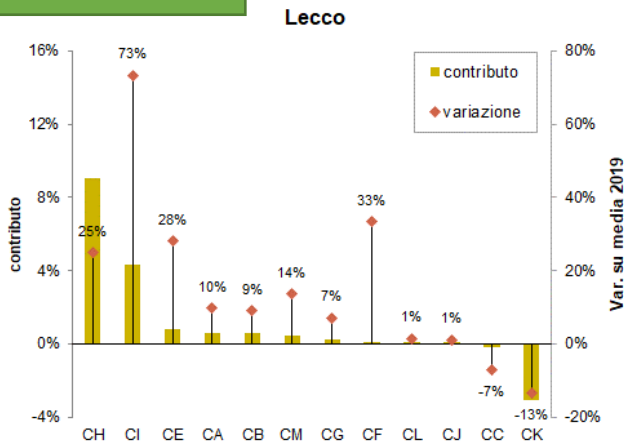
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % su media 2019, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 2° trimestre 2021

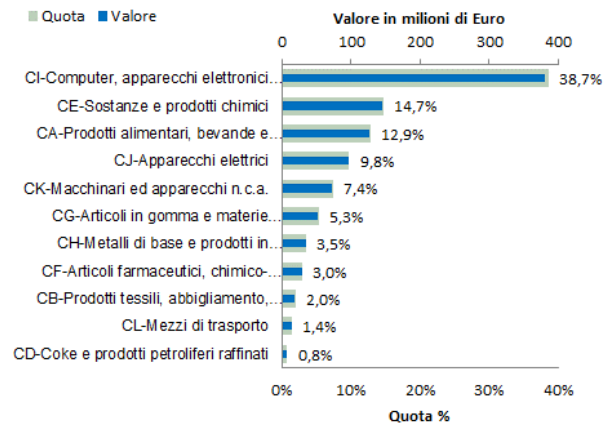
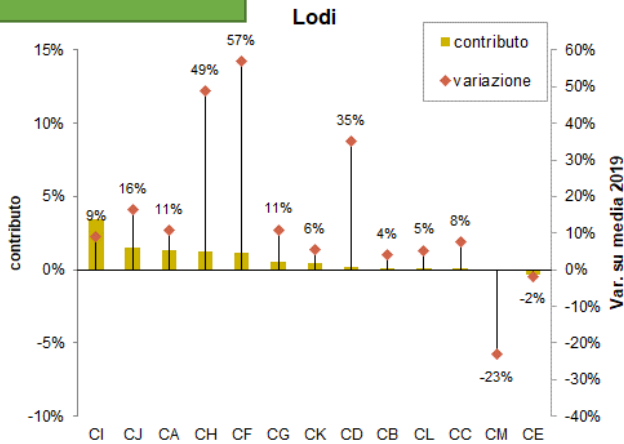
Manifatturiero: +22,3%



Manifatturiero: +12,9%



Manifatturiero: +9,8%

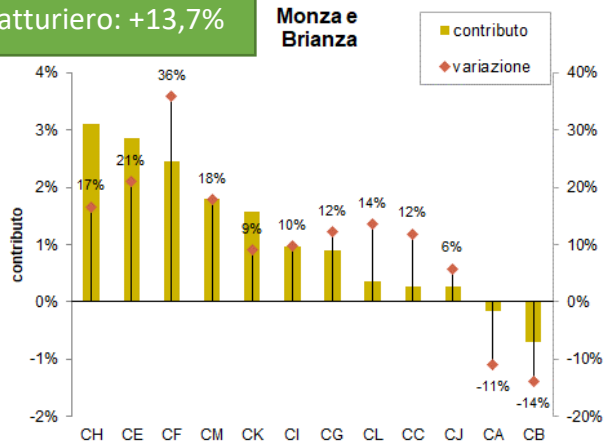


Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

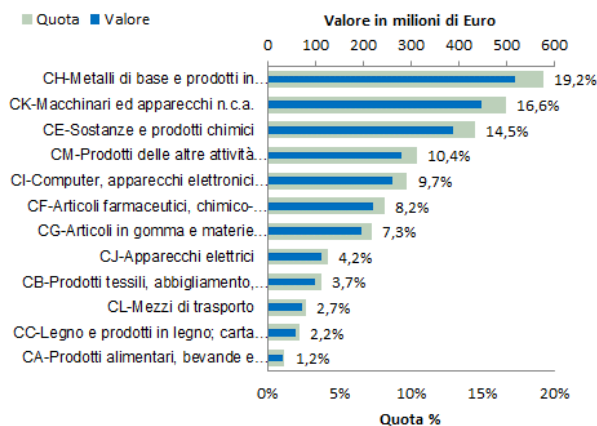
Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % su media 2019, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 2° trimestre 2021

Manifatturiero: +13,7%

Monza e
Brianza

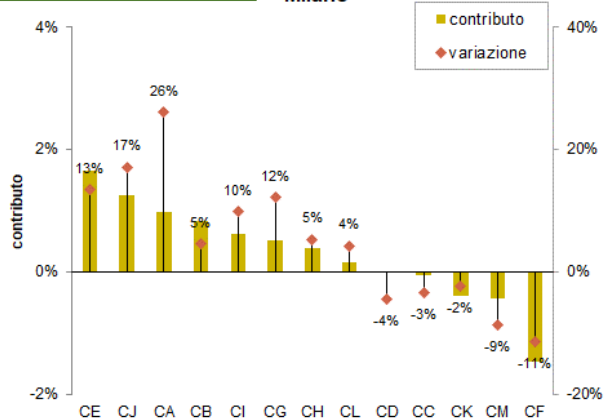


Quota Valore

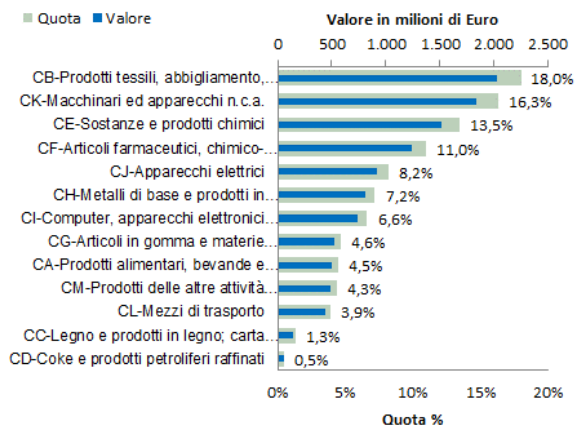


Manifatturiero: +4,0%

Milano

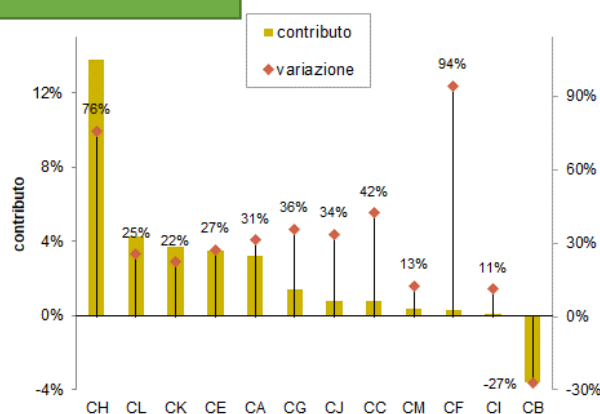


Quota Valore

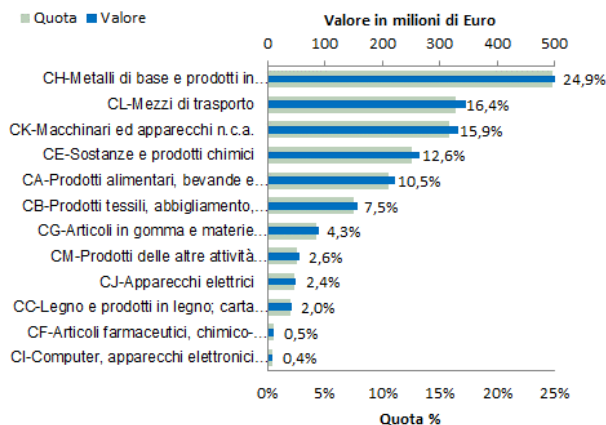


Manifatturiero: +28,7%

Mantova



Quota Valore

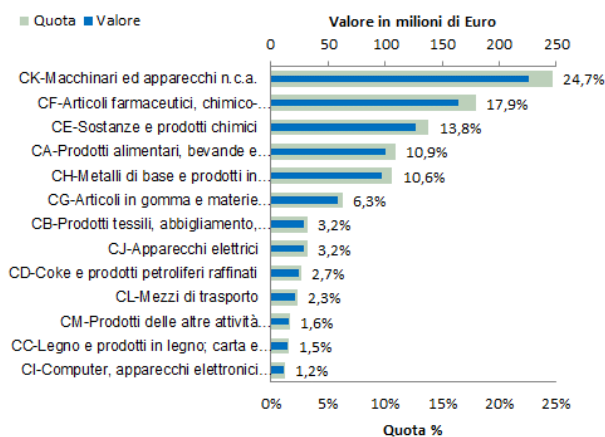
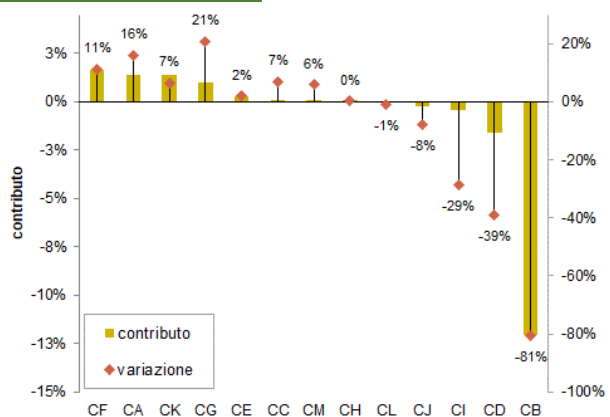


Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % su media 2019, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 2° trimestre 2021

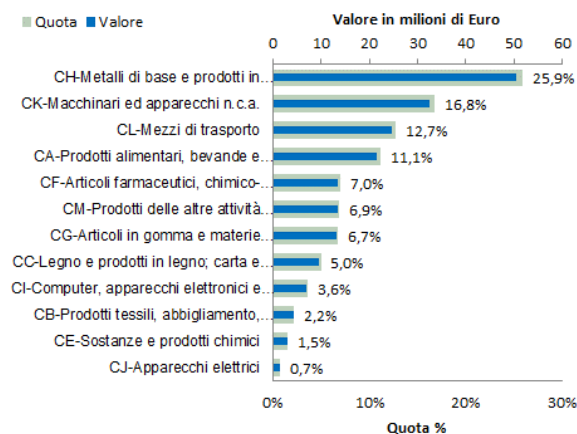
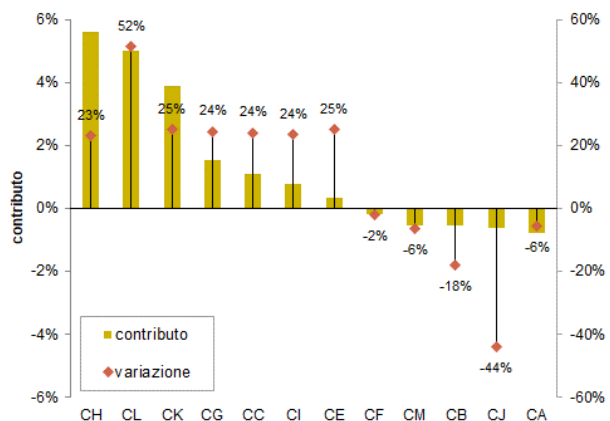
Manifatturiero: -8,5%

Pavia



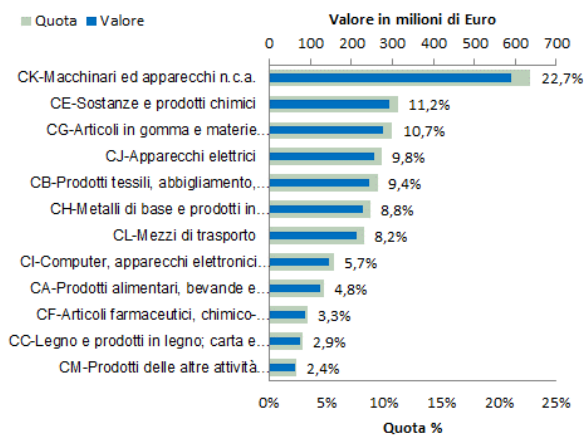
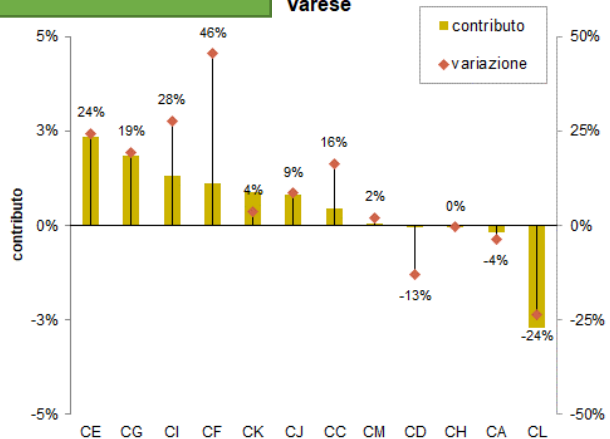
Manifatturiero: +15,7%

Sondrio



Manifatturiero: +6,7%

Varese

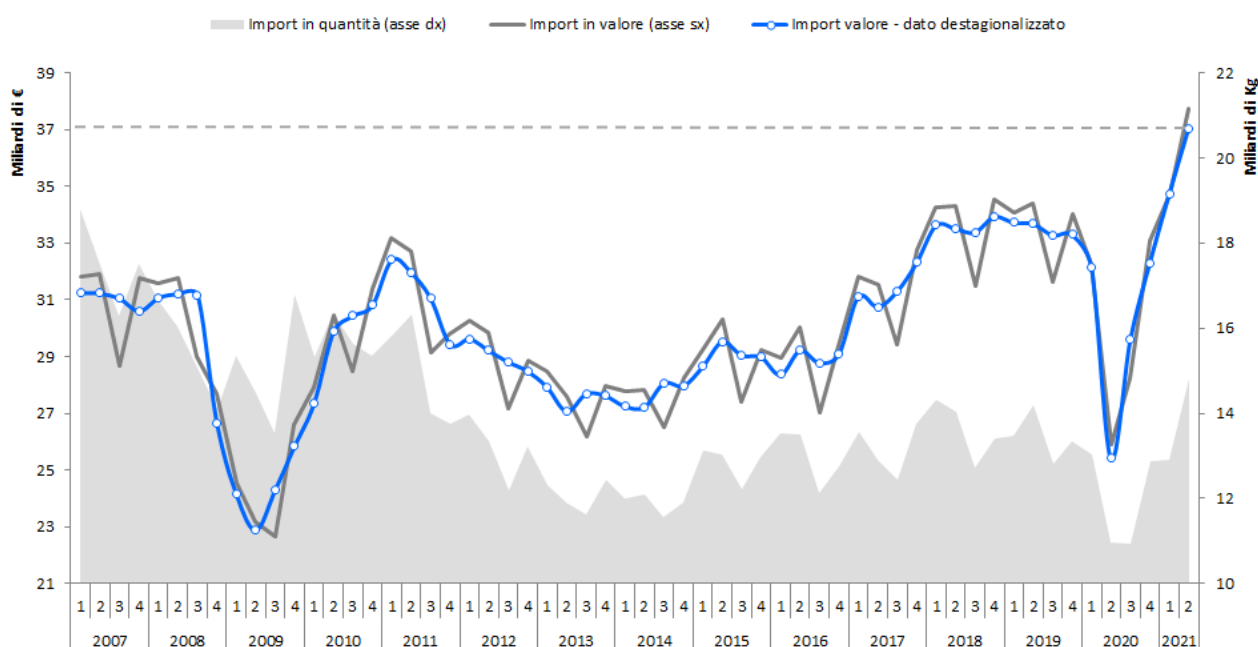


Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

2. Le importazioni

Le importazioni lombarde mostrano un ulteriore incremento del 8,6% rispetto al trimestre precedente, superando i 37 miliardi di Euro, oltre la media 2019 (+12,6%). Come per le esportazioni anche le importazioni registrano un forte incremento tendenziale (+45,8%) in ragione della ripresa dopo il calo consistente dello scorso anno. Anche le importazioni in quantità sono in crescita indicando che gli incrementi in valore non dipendono esclusivamente da componenti di prezzo.

Importazioni in valore a prezzi correnti e in quantità Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Nota per gli utilizzatori

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons".

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: *Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati* " (inserire qui la fonte) oppure riportare "Fonte: *Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su fonti varie*") e il riferimento alla licenza "Creative Commons".



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Fonti dei dati

Fonte dei dati: ISTAT (www.istat.it) banca dati Coeweb – Statistiche sul commercio estero (www.coeweb.istat.it).

Glossario

Variazione tendenziale	Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Variazione congiunturale	Variazione rispetto al periodo precedente
Contributo	Misura l'incidenza delle variazioni delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati. La variazione del flusso aggregato corrisponde alla somma algebrica dei singoli contributi. Il contributo dipende sia dall'intensità della variazione del singolo elemento che dal suo peso.

CLASSIFICAZIONE MERCEOLOGICA PRODOTTI: descrizione e corrispondenza con Sottosezioni ATECO

DESCRIZIONE	SOTTO SEZIONE
ALIMENTARI	CA
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	CG
MEZZI DI TRASPORTO	CL
PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	CB
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	CI + CJ
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	CE
ARTICOLI FARMACEUTICI	CF
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	CH
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	CK
ALTRI PRODOTTI	CC + CD + CM

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE

Classificazione ATECO 2007 – Sottosezione

SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CA	ALIMENTARI	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati - Frutta e ortaggi lavorati e conservati - Oli e grassi vegetali e animali - Prodotti delle industrie lattiero-casearie - Granaglie, amidi e di prodotti amidacei - Prodotti da forno e farinacei - Altri prodotti alimentari - Prodotti per l'alimentazione degli animali - Bevande - Tabacco
CB	PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	Filati di fibre tessili - Tessuti - Altri prodotti tessili - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia - Articoli di abbigliamento in pelliccia - Articoli di maglieria - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte - Calzature
CC	LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO; CARTA E STAMPA	Legno piallato e tagliato - Fogli da impiallacciatura e pannelli a base di legno - Pavimenti in parquet assemblato - Porte e finestre in legno (escluse porte blindate) - Altri elementi in legno e falegnameria per l'edilizia - Imballaggi in legno - Altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili) - Prodotti della lavorazione del sughero - Articoli in paglia e materiali da intreccio - Cornici per specchi, fotografie e tele da pittura - Pasta-carta - Carta e cartone - Carta e cartone ondulato e imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata) - Prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa - Prodotti cartotecnici (carta da lettere, autocopiante, gommata ecc.; scatole assortite per corrispondenza ecc..) - Carta da parati - Altri articoli di carta e cartone - Lastre e cilindri per la stampa ed altri organi preparati per la stampa
CD	COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	Prodotti di cokeria - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
CE	SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie - Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura - Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) - Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici - Altri prodotti chimici - Fibre sintetiche e artificiali
CF	PRODOTTI FARMACEUTICI	Prodotti farmaceutici di base, medicinali e preparati farmaceutici
CG	ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	Articoli in gomma (pneumatici e camere d'aria, soles e altre parti in gomma per calzature, altri prodotti in gomma), articoli in materie plastiche (lastre, fogli, tubi e profilati, imballaggi, articoli per l'edilizia, altri articoli in plastica)
CH	METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI	Prodotti della siderurgia - Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) - Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari - Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio - Elementi da costruzione in metallo - Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo - Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda - Armi e munizioni

- Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta - Altri prodotti in metallo		
SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CI	COMPUTER, APPARECCHI ELETTRONICI E OTTICI	Componenti elettronici e schede elettroniche - Computer e unità periferiche - Apparecchiature per le telecomunicazioni - Prodotti di elettronica di consumo audio e video - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi - Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche - Strumenti ottici e attrezzature fotografiche - Supporti magnetici ed ottici
CJ	APPARECCHI ELETTRICI	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità - Batterie di pile e accumulatori elettrici - Apparecchiature di cablaggio - Apparecchiature per illuminazione - Apparecchi per uso domestico - Altre apparecchiature elettriche
CK	MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A. (Non Classificabili Altrove)	Macchine di impiego generale - Altre macchine di impiego generale - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili - Altre macchine per impieghi speciali
CL	MEZZI DI TRASPORTO	Autoveicoli - Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori - Navi e imbarcazioni - Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi - Veicoli militari da combattimento - Mezzi di trasporto n.c.a.
CM	PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Mobili - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate - Strumenti musicali - Articoli sportivi - Giochi e giocattoli - Strumenti e forniture mediche e dentistiche - Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.

DEFINIZIONE DELLE AREE GEOGRAFICHE

AREA GEOGRAFICA	PAESI
AFRICA SETTENTRIONALE	Algeria, Egitto, Ceuta, Libia, Marocco, Melilla, Sahara Occidentale, Tunisia
ALTRI PAESI AFRICANI	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea equatoriale, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mayotte, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Repubblica unita di Tanzania, Ruanda, Sant'Elena-Ascensione e Tristan da Cunha, São Tomé e Príncipe, Seychelles, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sud Sudan, Swaziland, Territorio britannico dell'Oceano Indiano, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.
AMERICA SETTENTRIONALE	Canada, Groenlandia, Saint-Pierre e Miquelon, Stati Uniti
AMERICA CENTRO-MERIDIONALE	Anguilla, Antigua e Barbuda, Argentina, Aruba, Bahama, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Sint Eustatius e Saba, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Isole Cayman, Isole Falkland, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini Americane, Isole Vergini Britanniche, Messico, Montserrat, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica dominicana, Saint-Barthélemy, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincente e le Grenadine, Santa Lucia, Sint Maarten, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.
ASIA CENTRALE	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan
ASIA ORIENTALE	Birmania, Brunei, Cambogia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Hong Kong, Indonesia, Laos, Macao, Malaysia, Maldive, Mongolia, Singapore, Thailandia, Taiwan, Timor Est, Vietnam
MEDIO ORIENTE	Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Repubblica islamica dell'Iran, Siria, Territorio palestinese occupato, Yemen.
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	Antartide, Australia, Figi, Georgia del Sud e Isole Sandwich australi, Isola di Bouvet, Isola Christmas, Isole Cocos (Keeling), Isole Cook, Isole Heard e McDonald, Isole Marianne settentrionali, Isole Marshall, Isole minori periferiche degli Stati Uniti, Isola Norfolk, Isole Pitcairn, Isole Salomone, Kiribati, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Palau, Papua Nuova Guinea, Polinesia francese, Samoa, Samoa americane, Stati Federati di Micronesia, Terre australi e antartiche francesi, Tokelau, Tonga, Tuvalu, Vanuatu, Wallis e Futuna Provviste e dotazioni di bordo, Paesi e territori non specificati, Paesi e territori non specificati per ragioni commerciali o militari.
PAESI EUROPEI NON UE	Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Fær Øer, Gibilterra, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Repubblica moldova, Russia, Santa Sede (Stato della Città del Vaticano), Serbia, Svizzera, Turchia, Ucraina
UNIONE EUROPEA	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.